

COMUNE DI DONORI
PROVINCIA DI CAGLIARI
Servizio Socio - assistenziale

REGOLAMENTO

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 21.01.2010

INDICE

Art. 1	Definizione del Servizio Civico	pag. 3
Art. 2	Finalità del Servizio	pag. 3
Art. 3	Soggetti aventi diritto e requisiti richiesti	pag. 3
Art. 4	Modalità d'accesso	pag. 3
Art. 5	Selezione e formazione della graduatoria	pag. 4
Art. 6	Obblighi dei soggetti destinatari	pag. 4
Art. 7	Tipologia delle attività	pag. 4
Art. 8	Natura delle attività di servizio civico	pag. 5
Art. 9	Assicurazione	pag. 5
Art. 10	Durata del servizio civico	pag. 5
Art. 11	Entità del compenso	pag. 5
Art. 12	Perdita del diritto e/o rinuncia e revoca	pag. 6
Art. 13	Incompatibilità	pag. 6
Art. 14	Obblighi dell'Amministrazione	pag. 6
Art. 15	Controlli e violazione degli obblighi	pag. 6
Art. 16	Disposizioni finali	pag. 7

Art. 1 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO CIVICO

Per Servizio Civico si intende un attività socialmente utile che non rientra nel sistema competitivo di mercato, rivolto prevalentemente a soggetti in età lavorativa, non occupati ed abili al lavoro, sprovvisti dei necessari mezzi di sussistenza, nonché a persone invalide, disabili o in stato di svantaggio, che tutela, attraverso un ruolo sociale significativo, l'autonomia psico-fisica e sociale. E' esercitato con orario limitato e flessibile e prevede la corresponsione di un sussidio economico.

Art. 2 FINALITA' DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale promuove lo svolgimento di attività volte a:

- valorizzare le potenzialità di quei soggetti esclusi dai processi produttivi al fine di favorire inclusione sociale e mantenimento di un ruolo di partecipazione alla vita comunitaria mediante l'assunzione di un impegno a beneficio della comunità.
- rimuovere situazioni di disagio socio-ambientale che per motivi di ordine individuale, familiare e sociale impediscano lo sviluppo della persona;

Art. 3 SOGGETTI AVENTI DIRITTO E REQUISITI RICHIESTI

I cittadini ammessi al Servizio Civico devono possedere i seguenti requisiti:

- Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – Dlgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore al limite stabilito dalle disposizioni regionali o comunali.
- Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri che risiedano nel Comune di Donori;
- Soggetti in età lavorativa, non occupati ed abili al lavoro, sprovvisti dei necessari mezzi di sussistenza;
- Persone riconosciute invalidi civili, con capacità lavorativa residua o limitata in relazione alla disabilità;
- Coloro che appartengano a categorie svantaggiate, quali ex detenuti e o ex tossicodipendenti, purché non diversamente assistiti;

Art. 4 MODALITA' D'ACCESSO

Per l'ammissione al Servizio Civico comunale le persone interessate devono presentare domanda, entro i termini che verranno stabiliti da apposito bando predisposto dal Servizio Sociale Comunale.

Alla domanda dovrà essere allegata certificazione attestante l'idoneità a svolgere un'attività di servizio civico.

Art. 5 SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune valuterà le richieste e stilerà apposita graduatoria secondo i criteri di priorità e i punteggi stabiliti dalle disposizioni comunali o regionali. Si terrà comunque conto della composizione del nucleo familiare, del reddito e della valutazione del Servizio Sociale professionale sulla condizione generale del richiedente.

Il numero delle persone ammesse al servizio sarà rapportato alla disponibilità annuale che sarà prevista in bilancio.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale e sarà affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Art. 6 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Le persone e le famiglie ammesse al servizio civico dovranno rispettare gli impegni assunti con l'accettazione di un progetto personalizzato di aiuto e comunicare tempestivamente all'ufficio competente, ogni eventuale variazione della composizione familiare oltre che delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

I progetti individualizzati sono finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o la non osservanza degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Art. 7 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

I cittadini ammessi al Servizio civico potranno essere utilizzati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;

- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purchè consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla;

La Giunta Comunale potrà individuare, nell'interesse del Comune, altri settori di intervento in base alle esigenze ed agli eventi che potranno emergere o verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio civico.

Art. 8 NATURA DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO CIVICO

Le attività di servizio civico non si configurano come attività lavorativa; non dovranno pertanto essere volte a coprire carenze di organico dell'Ente. Si tratta, infatti, di attività rese esclusivamente a favore della collettività, finalizzate a favorire l'integrazione delle persone impiegate nel tessuto sociale di appartenenza.

Ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2005 n. 20 art. 35 "L'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali, non costituisce rapporto di lavoro".

I beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

Art. 9 ASSICURAZIONE

L'amministrazione comunale provvederà per ciascun beneficiario alla copertura assicurativa per infortunio (INAIL) e per responsabilità civile verso terzi (L.R. 20/2005 comma 2 art. 35).

Art. 10 DURATA DEL SERVIZIO CIVICO

I soggetti ammessi al servizio civico potranno essere impiegati per un numero di ore non superiori a 80 mensili, per un periodo non superiore a dodici mesi, previa valutazione dell'Ufficio di Servizio Sociale, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale.

Art. 11 ENTITA' DEL COMPENSO

Il compenso forfetario onnicomprensivo da liquidarsi mensilmente, verrà stabilito annualmente dalla Giunta Comunale e sarà ragguagliato al numero di ore effettivamente rese e certificate dall'Ufficio di Servizio Sociale.

Art. 12 PERDITA DEL DIRITTO E/O RINUNCIA E REVOCA

Comporteranno l'immediata decadenza dal servizio civico qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione che sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività civiche, che abbia minato la serenità dei gruppi o persone coinvolte o sia tale da ledere il prestigio e la reputazione dell'Ente ospitante.

L'Ufficio di Servizio Sociale ha facoltà di revocare l'incarico conferito qualora non fossero rispettati i termini del progetto individualizzato concordato con il Servizio.

I beneficiari possono in qualsiasi momento rinunciare al servizio, dandone comunicazione scritta con preavviso di almeno 7 giorni salvo gravi motivi non prevedibili.

Art. 13 INCOMPATIBILITA'

Il Servizio civico è incompatibile con altri interventi assistenziali di tipo economico erogati dal servizio sociale (contributi economici per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali e servizio attività di integrazione sociale) pertanto:

- per tutto il periodo di svolgimento del servizio civico in favore di un componente il nucleo familiare non saranno erogabili ulteriori interventi di sostegno economico in favore di altri componenti dello stesso nucleo;

Art. 14 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai soggetti beneficiari, ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sull'attività.

Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

Art. 15 CONTROLLI E VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività e ha la facoltà di sospendere le attività ed interromperle in qualsiasi momento .

In caso di violazione degli obblighi del presente regolamento il Comune, previa contestazione scritta, ha la facoltà di sospendere o ridurre anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni sulla base della gravità della violazione medesima e tenendo conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I

beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento a quanto stabilito dalle vigenti normative di legge statali e regionali, nonché dalle vigenti disposizioni comunali.

IL SINDACO
DOTT.SSA LUCIA MELONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARGHERITA GALASSO